

telefono
fax
e-mail
Internet

Residenza Governativa
091 814 43 20
091 814 44 35
can-sc@ti.ch
www.ti.ch/cancelleria

Repubblica e Cantone Ticino

Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona

Bellinzona, 15 aprile 2008

Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato

Lettera al Consiglio federale e a Benedikt Weibel, Delegato del Consiglio federale per i CE Euro 2008, concernente i Campionati europei di calcio 2008, nuova ordinanza concernente i voli notturni e applicazione agli atterraggi all'Aeroporto di Lugano Agno

*“Egregi signori Consiglieri federali,
Egregio signor Weibel,*

abbiamo preso atto del fatto che l'ordinanza in oggetto, malgrado le segnalazioni indirizzate all'Ufficio federale dell'aviazione civile dal Consiglio di Stato lo scorso 22 gennaio 2008 e dal Municipio della città di Lugano il 14 gennaio 2008, non ha tenuto in considerazione la particolare situazione ticinese.

L'art. 4, cpv. 2 dell'Ordinanza indica, infatti, che “Per ogni squadra può essere utilizzato ogni notte al massimo un aeromobile”. Questo disposto non tiene conto del fatto che a Lugano-Agno - a differenza degli altri aeroporti che assicurano la mobilità aerea per Euro '08 - gli aeromobili utilizzabili sono di dimensioni ridotte e possono portare al massimo 50 passeggeri. Si tratta dunque di una questione legata alla parità di trattamento, che in concreto verrebbe palesemente violata.

La presenza delle nazionali di calcio tedesca e svedese nel nostro Cantone si basa, infatti, su una necessità di mobilità superiore alle 50 persone per partita.

Per questo motivo vi preghiamo di chiedere al competente Dipartimento di modificare l'art. 4, cpv. 2 dell'ordinanza, prevedendo una formulazione che permetta, limitatamente a Lugano-Agno, l'uso di più aeromobili per squadra nazionale e per partita. In via subordinata, vi chiediamo di volerci confermare che l'applicazione del citato disposto prevede, vista la particolare situazione operativa dell'aeroporto di Lugano-Agno, la possibilità di impiegare più aeromobili per l'indicata fattispecie.

Infine, rileviamo che dal profilo ambientale si tratta di atterraggi, quindi di manovre che non implicano un carico fonico eccessivo.

Restiamo in attesa di una vostra indicazione di merito che permetta di assicurare alle compagini nazionali tedesca e svedese la necessaria mobilità aerea per il rientro serale alle sedi di stazionamento in Ticino.

Vogliate gradire l'espressione della nostra stima.”